

**Gruppo di ricerca: Distribuzione del reddito e crescita economica (COFIN 2002).
Verbale della riunione del 23 gennaio 2004 tenuta a Catania presso l'Aula Magna della
Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Catania.**

Sono presenti alla riunione:

Unità di Catania: D'Agata, Giammanco, Santangelo.

Unità di Milano: Bellino.

Unità di Napoli, "Federico II": Commendatore, Limosani, Panico,

Unità di Napoli, "Parthenope": Capasso, Carillo, Freni.

Unità di Padova: Opocher.

Unità di Pisa: Fiaschi, Lavezzi, Luzzati, Meccheri, Papagni, Salvadori (Coordinatore del gruppo),
Signorino.

Unità di Roma: Parello

Unità di Siena: Caminati, D'Alessandro, Sordi.

Venerdì 23 gennaio

- La riunione comincia alle ore 18.00.

- La riunione si svolge nell'ambito del secondo workshop organizzato dal gruppo (vedi Allegato 1 per il programma).

- Il Coordinatore del gruppo prende la parola e individua i punti da trattare nella presente riunione:

1) Convegno di giugno e aggiornamento sul lavoro del Comitato Scientifico (CS).

2) Discussione sullo stato dei lavori del gruppo e sulle scadenze da porsi.

3) Prossime riunioni e pratiche burocratiche.

- Il Coordinatore illustra il lavoro svolto dal CS per il convegno e rileva che la scelta di giugno per la sua realizzazione si sia resa necessaria in virtù di una specifica esigenza di Galor. Inoltre sottolinea che, sebbene tale scelta "obbligata" abbia creato all'interno del CS alcune incomprensioni, essa si presenta forse più in linea con quanto previsto nella richiesta del finanziamento.

Per quanto concerne poi l'individuazione dei main speakers per le plenary sessions, il Coordinatore comunica che, oltre a Duncan Foley e Oded Galor, anche Amit Badhuri ha comunicato di aver accettato la proposta, mentre la conferma di Bourguignon non è ancora arrivata. Il Coordinatore manifesta poi l'esigenza di individuare altri due main speakers all'interno del gruppo che non siano lo stesso Coordinatore e Caminati (in quanto hanno già ricoperto tale ruolo nel convegno precedente). Il Coordinatore chiede a tutti i membri del gruppo di riflettere sulla questione in modo da poterne ridiscutere e prendere eventualmente una decisione definitiva nella prossima riunione di Siena. Al tempo stesso, chiede di individuare altri membri del gruppo che possano partecipare alle tavole rotonde.

- Il Coordinatore apre la discussione sul punto 2) e sottolinea l'esigenza di dover lavorare fino a giugno esclusivamente per il convegno. Soltanto dopo il convegno sarà possibile riprendere il lavoro nell'ottica delle pubblicazioni dei volumi. Tutto ciò si discosta da quanto fatto nel precedente gruppo di ricerca, ma è giustificato dalla scadenza più ravvicinata, rispetto alla volta scorsa, del convegno (giugno anziché ottobre). Il Coordinatore evidenzia come allo stato attuale manchi ancora una coerenza logica nella struttura dei lavori in vista della pubblicazione dei volumi, così come l'individuazione di alcuni paper che svolgano una funzione di collegamento o che coprano "buchi" ancora scoperti. A tutto ciò peraltro ci si potrà dedicare soltanto dopo la conclusione del convegno.

- Panico sottolinea l'opportunità di effettuare un primo confronto tra quanto proposto dai vari membri del gruppo per la composizione dei volumi e il lavoro effettivamente svolto.
- Caminati evidenzia anche come la volta scorsa il processo di "omogeneizzazione" dei vari contributi era risultato da subito più naturale e che ciò era risultato un fatto positivo anche ai fini della realizzazione del convegno. Pone dunque il dubbio che la maggiore eterogeneità dei contributi finora presentati in questo gruppo possa risultare davvero utile per il convegno.
- Il Coordinatore fa notare come il titolo del convegno e i topics indicati nel Call for Paper si prestino a accogliere un'ampia gamma di contributi concernenti le tematiche della crescita economica e della distribuzione del reddito. Il sottotitolo in chiave storica, inoltre, lascia un'ampia porta aperta anche per contributi con impostazione più di storia del pensiero.
- Carillo interviene chiedendo di chiarire più dettagliatamente il legame che debba esserci tra i lavori da presentare al convegno e quelli da inserire nei volumi.
- Il Coordinatore chiarisce come tutti i lavori del convegno saranno poi possibili contributi per i volumi. Dopo il Convegno si tratterà solo di stabilire più adeguatamente il taglio da dare ai singoli lavori in modo da ottenere dei volumi omogenei e logicamente coerenti. In tal senso, si dovranno individuare anche altri lavori da scrivere e da inserire nei volumi come collegamento tra diversi argomenti o per coprire argomenti non trattati.
- Il Coordinatore fa presente, inoltre, che questo lavoro di "rifinitura" dei volumi potrà essere realizzato fino a dicembre usufruendo dei soldi del finanziamento (potendo quindi finanziare ulteriori meeting di coordinamento). Successivamente, poi, il lavoro potrà ancora continuare, ma senza la possibilità di beneficiare del finanziamento.
- Si passa alla discussione sulle prossime riunioni-workshops (punto 3).
- Lavezzi indica come il programma per la prossima riunione di Siena del 26-28 febbraio sia sostanzialmente già definito.
- Il Coordinatore invita tutti coloro che presenteranno a Siena di utilizzare Power Point e proiettore (Video Bim) al fine di rendere più efficace la presentazione.
- Per quanto concerne la riunione successiva Opocher si dice disponibile a ospitarla a Padova nel periodo marzo/aprile.
- Il Coordinatore propone le date di venerdì e sabato 26 e 27 marzo e chiede ai membri del gruppo un pre-commitment rispetto alla possibilità di presentare i loro lavori o comunicazioni in tale occasione.
- Si dicono disponibili: Capasso, Commendatore, Lavezzi e Meccheri, Giammanco, Bellino.
- Santangelo prevede di poter mandare una prima versione del suo paper non prima di aprile.
- Sordi si dichiara disponibile a lavorare su contributi che risultassero mancanti nei volumi, ma solo successivamente al convegno di giugno.

- Il Coordinatore chiede se sia già possibile individuare il luogo di svolgimento del workshop successivo a quello di Padova, ma per il momento non emergono proposte.

- Il Coordinatore richiama a questo punto l'attenzione dei membri del gruppo sulle pratiche burocratiche da espletare sottolineando come, in relazione alla compilazione del Modello A, vi siano delle questioni da chiarire per quanto riguarda i meeting di Ancona e Catania. Ad esempio, in relazione ai lavori presentati a Catania, D'Alessandro dovrebbe chiarire e motivare i cambiamenti apportati al paper rispetto all'abstract. Inoltre, per quanto concerne il passaggio dalla Fase 1 di Progettualità alla Fase 2 di Realizzazione soltanto Boggio dell'unità di Milano ha inviato del materiale.

- Lavezzi spiega di avere già inviato a coloro che hanno presentato lavori a Ancona e Catania il modello A con il contributo del Prof Boggio, al quale gli altri dovranno fare riferimento.

- La riunione termina alle ore 18.30.